



COMUNITA' DELLE GIUDICARIE

DETERMINAZIONE N. 561 DI DATA 28/8/2025

SETTORE

SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

dott.ssa Michela Fioroni

OGGETTO

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1, linea di investimento 1.1, sub investimento 1.1.3 "Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale". Codice unico di progetto - CUP C44H22000470006 - finanziato dall'Unione Europea "NextGenerationEU": Rafforzamento dei servizi di assistenza domiciliare. Accoglimento domande CIG B4FF1CDB63 – 3° Provvedimento 2025

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1, linea di investimento 1.1, sub investimento 1.1.3 “Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale”. Codice unico di progetto - **CUP C44H22000470006** - finanziato dall’Unione Europea “NextGenerationEU”: Rafforzamento dei servizi di assistenza domiciliare. Accoglimento domande **CIG B4FF1CDB63 – 3° Provvedimento 2025.**



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE

VISTA la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 20 di data 20 novembre 2024 ad oggetto: “Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025 - 2027 della Comunità delle Giudicarie”.

VISTO che il Consiglio dei Sindaci con delibera n. 21 di data 20 novembre 2024, in base a quanto disposto dall’articolo 162 del Testo Unico dell’ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs 267/2000, ha provveduto all’approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027 della Comunità delle Giudicarie.

VISTO il Decreto del Presidente n. 120 di data 30 dicembre 2024 ad oggetto: “Art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. -Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025 - 2027- Individuazione degli atti di gestione ed attribuzione delle competenze del bilancio finanziario 2025 - 2027”.

PREMESSO CHE:

- la L.P. 16 giugno 2006 n. 3 prevede la riorganizzazione delle istituzioni provinciali e locali con nuove norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino e al suo articolo 8 specifica le funzioni amministrative spettanti ai Comuni, con la precisazione che in prima applicazione alcune funzioni amministrative siano obbligatoriamente esercitate in modo associato mediante le Comunità;
- la L.P. 27 luglio 2007 n. 13 innova le politiche sociali nella Provincia di Trento e prevede che le funzioni in materia di assistenza e beneficenza pubblica siano esercitate dai Comuni mediante le Comunità di Valle, secondo quanto previsto dalla Legge provinciale n. 3 del 2006 sopra citata;
- con Decreto n. 203 del 22 dicembre 2009 il Presidente della Giunta Provinciale ha trasferito alla Comunità delle Giudicarie, ai sensi della L.P. 16 giugno 2006 n. 3, le funzioni amministrative già esercitate dal Comprensorio delle Giudicarie a titolo di delega dalla Provincia;
- con delibera n. 3051 del 18 dicembre 2009 la Giunta Provinciale in attuazione della L.P. 3/2006 (articolo 8, comma 13, e articolo 9) ha deliberato la sottoscrizione dell’intesa tra Provincia e Autonomie Locali sugli atti di indirizzo e coordinamento ai fini del trasferimento delle funzioni alle Comunità ed ha definito transitoriamente i livelli essenziali delle prestazioni e delle politiche tariffarie che sono state prorogate in data 30 dicembre 2010 dalla giunta provinciale con delibera n. 3179 a tutto il 2011, con le modalità gestionali attualmente vigenti salvo diverse determinazioni;
- con delibera n. 3052 del 18 dicembre 2009 la Giunta Provinciale in attuazione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 (articolo 8, comma 4, lettera b) ha autorizzato l’Assessore all’urbanistica e agli enti locali alla sottoscrizione dell’intesa tra Provincia Autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie per l’identificazioni delle attività di livello provinciale.

VISTE le seguenti deliberazioni della Giunta Provinciale:

- n. 399 di data 02 marzo 2012, n. 1013 di data 24 maggio 2013, n. 2013 di data 24 novembre 2014, n. 2094 di data 20 novembre 2015 e n. 1863 di data 21 ottobre 2016 con le quali sono stati

approvati gli atti di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali di livello locale per gli anni dal 2012 al 2018;

- n. 1548 di data 22 settembre 2017, n. 1292 di data 20 luglio 2018 e n.1985 di data 12 ottobre 2018 con le quale è stato aggiornato il primo stralcio del programma sociale provinciale 2016-2018;
- n.911 di data 28 maggio 2021 "Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017;
- n.50 di data 24 gennaio 2025 "Assegnazione di un acconto dei finanziamenti spettanti per l'anno 2025 alle Comunità e al Territorio Val d'Adige per l'esercizio delle funzioni attinenti il diritto allo studio e alle attività socio-assistenziali di competenza locale, nonché per l'attività istituzionale ai sensi della L.P. n.7/1977 e s.m.. Impegno di spesa di euro 66.422.266,63.=."

PREMESSO CHE:

- Il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio europeo del 14 dicembre 2020, istituisce uno strumento dell'Unione europea NextGeneration EU, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi pandemica da COVID-19;
- Il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, al fine di fronteggiare l'impatto economico e sociale della pandemia da COVID- 19, istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, principale componente del NextGeneration EU, ed in particolare gli artt. 17 e 18 con i quali si richiede agli Stati membri di presentare un piano di investimenti e riforme (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito "PNRR");
- In data 30 aprile 2021 l'Italia ha presentato alla Commissione europea Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) ai sensi dell'art.18 del Regolamento (UE) N.2021/241 sopra richiamato e lo stesso è stato approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021 con cui è stato adottato il Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 che individua l'attività volta a garantire dimissioni protette, tra le azioni prioritarie da attivare in tutti gli Ambiti Territoriali Sociali, nell'ottica di un suo riconoscimento quale Livello Essenziale delle Prestazioni sociali – LEPS.

VISTO il paragrafo 2.7.3 Scheda LEPS "dimissioni protette" del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 che si prefigge l'obiettivo di ridurre i tempi di ospedalizzazione, favorire la domiciliarizzazione, garantire una presa in carico unitaria socio-sanitaria della persona e prevenire l'aggravamento di situazioni fragili che porterebbero l'istituzionalizzazione della persona.

RILEVATO CHE Tra le Missioni del PNRR è prevista la Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" – Sottocomponente "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 - il cui obiettivo è ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale riqualificando le aree pubbliche e supportando persone con disabilità o non autosufficienti, che prevede fra gli altri il seguente investimento:

- *Investimento 1.1.* - euro 500 milioni - che si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali:
 - interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità;
 - interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare quelle non autosufficienti;
 - interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio, garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale;
 - interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali.

VISTO il Decreto Direttoriale n. 45 del 9 dicembre 2021, così come modificato dal Decreto Direttoriale n. 1 del 28 gennaio 2022, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “*Inclusione e coesione*”, Componente 2 - Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l’implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022, che adotta l’Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziare nell’ambito della M5C2 Investimento 1.1, Investimento 1.2, Investimento 1.3;

VISTA la nota del Direttore Generale della Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale con la quale, a seguito dell’approvazione del Decreto di cui al paragrafo precedente, è stata inviata ai componenti della Cabina di Regia PNRR della Rete per la protezione e la Programmazione sociale, la tabella con il numero indicativo di progetti, per ciascuna linea di attività, che potranno essere finanziati nei territori di ciascuna Regione/Provincia autonoma;

PRESO ATTO, a seguito della ripartizione regionale dei progetti PNRR M5C2 di cui al paragrafo precedente, che per la Provincia autonoma di Trento è stata prevista la possibilità di presentare, in qualità di Ambito Unico con il coinvolgimento degli enti locali territoriali interessati alle singole misure quali partner di progetto, la manifestazione di interesse per un totale di n. 20 progetti così ripartiti:

- Investimento 1.1. - 12 progetti;
- Investimento 1.2. - 6 progetti;
- Investimento 1.3. - 2 progetti.

VISTO che la Provincia autonoma di Trento ha presentato la proposta del modello di gestione per la partecipazione ai progetti PNRR M5C2 che vede la Provincia agire quale ambito unico con il coinvolgimento, al fine di assicurare raccordo, coerenza programmatica e facilità di gestione degli interventi, degli enti locali territoriali interessati alle singole misure quali partner di progetto.

DATO ATTO che in data 31 marzo 2022 la Provincia autonoma di Trento ha presentato, tramite applicativo predisposto dalla Direzione Generale Lotta alla povertà e Programmazione sociale BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche), manifestazione di interesse a presentare n. 20 progetti afferenti alle linee di Investimento 1.1, 1.2 e 1.3 - da realizzarsi entro il 30 giugno 2026 - a valere sull’Avviso pubblico 1/2022;

VISTO il Decreto direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal Decreto direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, di approvazione degli elenchi degli ambiti territoriali ammessi a finanziamento e preso atto che la Provincia è stata ammessa a finanziamento per tutti i 20 progetti presentati;

DATO ATTO CHE, in particolare nell’ambito della manifestazione d’interesse di cui al precedente paragrafo, la Provincia autonoma di Trento ha presentato 2 progetti afferenti all’Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, categoria di sub-investimento 1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l’ospedalizzazione, prevedendo un finanziamento per ciascun progetto pari a euro 330.000,00 per un totale complessivo di euro 660.000,00;

CONSIDERATO altresì che, a seguito di criticità di carattere operativo emerse successivamente alla presentazione delle proposte progettuali, si è resa necessaria una rimodulazione complessiva dei due progetti, inviata al Ministero tramite la piattaforma Multifondo in data 2 marzo 2023;

PRESO ATTO che, a seguito della verifica di coerenza dei contenuti progettuali con quanto previsto dall’Avviso pubblico n. 1/2022, in data 17 marzo 2023 la Direzione Generale per Lotta alla Povertà e Programmazione sociale ha comunicato alla Provincia tramite la Piattaforma Multifondo la conclusione della fase di validazione delle schede progettuali riferite alla categoria di sub investimento 1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l’ospedalizzazione;

VISTA la Deliberazione della Giunta provinciale n. 932 di data 26 maggio 2023, con la quale sono stati approvati gli schemi dei due Accordi tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi - Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS e la PAT, per la realizzazione delle azioni contenute nelle due proposte progettuali relative alla linea di investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.3, e con la quale si è provveduto altresì a prenotare il relativo importo pari ad Euro 660.000,00;

PRESO ATTO che in data 31 maggio 2023 sono stati sottoscritti da parte dell'Assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia Stefania Segnana in forza dell'atto di delega concernente le attività a valere sull'Avviso pubblico 1/2022 conferita dal Presidente della Provincia autonoma di Trento (Atto di delega prot. 219276 di data 29 marzo 2022) i due Accordi tra la Provincia autonoma di Trento e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e trasmessi al Ministero tramite la piattaforma Multifondo;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 8, comma 4 lett. b) della Legge provinciale L.p. n. 3 del 16 giugno 2006, i servizi socio-assistenziali rientrano nelle materie per le quali le funzioni amministrative sono trasferite ai comuni, con l'obbligo di esercizio associato mediante le comunità di cui all'art. 2 comma 1 lett. d);

VISTA la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1762 di data 29 Settembre 2023 avente ad oggetto *“Accordo, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del d. lgs. 36/2023, tra la Provincia autonoma di Trento e gli enti locali per l'implementazione del sub-investimento 1.1.3 - Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale -PNRR M5 C2 Linea di investimento 1.1 (CUP C44H22000460006 e CUP C44H22000470006). Approvazione dei relativi schemi e impegno di spesa di euro 636.000,00”*.

VISTA la delibera del Consiglio dei sindaci n. 30 di data 28.11.2023 con la quale è stato approvato l'*“Accordo, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, tra la Provincia autonoma di Trento e gli enti locali, per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di: a) Sub Investimento 1.1.3 - Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale” (CUP C44H22000470006).*

VISTO l'accordo ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D. Lgs. 36/2023 per la realizzazione della Sottocomponente 1 *“Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di: a) Sub Investimento 1.1.3 - Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento e questa Comunità, in atti al prot. 10899 di data 10.10.2023.

PRESO ATTO che i servizi di cui ai punti 2 e 3 in oggetto (2. rafforzamento dei servizi di assistenza domiciliare CUP C44H22000470006; 3. dimissioni protette CUP C44H22000470006), beneficiano del finanziamento dell'Unione Europea - Next generation EU Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) Missione 5 *“Coesione e Inclusione”*, Componente 2 *“Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”*, Sottocomponente 1 *“Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”* Linea di Investimento 1.1 - SUB INVESTIMENTO 1.1.3 *“Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale”* e che la Comunità agisce in qualità di soggetto attuatore di livello locale con un finanziamento delle attività complessivamente pari ad € 45.000,00.

PRESO ATTO che gli interventi rientranti nel sub-investimento PNRR 1.1.3, di fatto consistono in ore suppletive di assistenza domiciliare rispetto a quelle ordinariamente erogate dal servizio e di *“dimissioni protette”* ovvero dimissioni da un contesto sanitario che prevede una continuità di assistenza e cure attraverso un programma concordato tra il medico curante, i servizi sociali territoriali e l'Azienda Sanitaria; tali ore sono dirette da un lato ad agevolare la permanenza a domicilio delle persone anziane e dall'altro a favorirne il rientro presso il domicilio a seguito di ricoveri ospedalieri, possono essere inquadrati quali interventi di assistenza domiciliare.

RICORDATO che:

1. oggetto del suddetto Accordo è la definizione degli obblighi delle parti contraenti finalizzati alla realizzazione dell'intervento previsto nel progetto, in attuazione, tra l'altro, a quanto stabilito dal d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108 e successive modifiche e integrazioni;
2. il suddetto Accordo, gli obblighi che ne derivano per le parti e gli obiettivi previsti dal progetto devono essere inquadrati nell'ambito degli obiettivi che il PNRR assegna alla Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Linea di Investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.3 - Rafforzare servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale;
3. il progetto concorre al conseguimento degli obiettivi di cui sopra nei seguenti termini:
 - **OBIETTIVO NAZIONALE** Linea Investimento 1.1: Almeno l'85% dei distretti sociali deve produrre almeno uno dei seguenti risultati: i) sostegno ai genitori di minori nella fascia di età da 0 a 17 anni, ii) autonomia delle persone anziane, iii) servizi a domicilio per gli anziani o iv) sostegno agli assistenti sociali al fine di prevenire il burn-out;
 - **OBIETTIVO PROVINCIALE** Sub Investimento 1.1.3: con riferimento al progetto selezionato ammesso a finanziamento nell'ambito della M5C2 sottocomponente 1, investimento 1.1, sub investimento 1.1.3, si intende prevenire l'aggravamento di situazioni caratterizzate da elevata fragilità che porterebbe l'istituzionalizzazione della persona, mediante l'attivazione dei servizi di assistenza domiciliare a garanzia del LEPS "dimissioni protette". Obiettivi prioritari degli interventi saranno il sostegno della domiciliarità delle persone con fragilità la riduzione dei tempi di ospedalizzazione favorendo la domiciliarizzazione e la presa in carico sociosanitaria unitaria. Sarà inoltre attivata da parte di APSS una formazione specifica favore delle professionalità coinvolte nell'attuazione degli interventi;
 - **TARGET PROGETTO ED EVIDENZA DOCUMENTALE** Sub Investimento 1.1.3: Avvenuta attivazione di servizi di assistenza domiciliare per almeno 125 beneficiari unitamente a un documento di sintesi che comprovi il raggiungimento degli obiettivi, completo della documentazione richiesta a rendicontazione per tutti gli interventi realizzati.

ATTESO che il target specifico della Comunità delle Giudicarie, come concordato tra la Provincia e le altre Comunità comprese nel medesimo progetto CUP C44H22000470006, è l'avvenuta attivazione di servizi di assistenza domiciliare per almeno 23 beneficiari, come da comunicazione di data 13.05.2025 in atti al prot. 4376 di data 17.04.2025.

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

PRESO ATTO che le amministrazioni beneficiarie delle risorse sono tenute al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- l'obbligo del rispetto del principio del contributo dell'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), ove applicabile;
- l'obbligo del rispetto dei principi trasversali, quali tra l'altro la parità di genere (Gender Equality), la protezione e valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali, ove applicabili;
- gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa, previsti dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione Europea;
- l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;

- l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;
- gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

RICORDATO che alla luce di quanto previsto dal Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 Marzo 2022 "Regolamento recante disposizioni in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private, di trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali e di istituti giuridici affini al trust", e dalle "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori" emanate dal MEF - Servizio centrale per il PNRR con circolare n.30 dell'11 agosto 2022, anche i soggetti partecipanti ad avvisi e bandi del PNRR hanno l'obbligo di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo;

GARANTITI:

- il rispetto della tutela degli interessi finanziari dell'UE, con riferimento al principio di sana gestione finanziaria, in particolare, in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, di cui al Reg. finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e Reg. (UE) 2021/241 art. 22;
- il rispetto della tutela degli interessi finanziari dell'UE, con riferimento al rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea e al divieto del c.d. doppio finanziamento (Reg. EU 2021/241 art.9);

DATO ATTO che gli interventi della Missione 5, Componente C2, Investimento 1.1.3 non contribuiscono né all'obiettivo digitale né a quello climatico, come specificato nell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241;

PRESO ATTO che gli interventi della Missione 5, Componente 2, Investimento 1.1.3:

- non sono associati ad alcun indicatore comune;
- sono associati al Target "T0179 - Nr. di persone sostenute";

VISTI gli obblighi di informazione e trasparenza come specificati nell'allegato alla Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 - Istruzioni Tecniche Sigeco PNRR nella quale si specifica che i soggetti attuatori a vario titolo coinvolti nel processo di attuazione del PNRR e dei relativi progetti dovranno mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTA l'impossibilità tecnica di apporre i loghi prescritti ed in particolare l'emblema dell'UE "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" sulla testata dei provvedimenti, come da documentazione in atti al prot. 4760/1.5 di data 29.04.2025 e atteso pertanto che gli stessi sono apposti sulla seconda pagina del presente provvedimento.

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 477 del 23/03/2015 con la quale la Giunta provinciale ha dato attuazione all'art 18 della L.P. sulle politiche sociali, introducendo in via sperimentale dal 01/07/2015 l'indicatore ICEF, al fine della determinazione della compartecipazione alla spesa per la fruizione dei servizi domiciliari, modificata con successiva determina n. 1082 del 29/06/2015;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 2256 di data 12 dicembre 2016 "*Compartecipazione alle spese per la fruizione degli interventi di sostegno alla domiciliarità: estensione utilizzo indicatore ICEF all'intera area anziani e approvazione del nuovo disciplinare in sostituzione di quello approvato con deliberazione provinciale 477/2015 e s.m.*" il quale stabilisce che dal 1° gennaio 2017 vengono a decadere le disposizioni di cui al punto 5.1.6 "*concorso alla spesa da parte degli utenti*" delle

“Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali” approvate con deliberazione provinciale n. 2422/2009 e ss.mm. e ii.;

- la successiva deliberazione della Giunta provinciale n. 1374 del 29 luglio 2022 con la quale sono state approvate le nuove *“Disposizioni per la valutazione della condizione economica dei richiedenti interventi agevolativi ai sensi dell’art. 6 della LP 3/1993, nonché per la verifica e il controllo delle dichiarazioni ICEF e per l’attività di coordinamento, indirizzo e monitoraggio dell’applicazione di tale sistema di valutazione alle politiche di settore”* prevedendo che le stessi si applicano a partire dal 1° settembre 2022 e le *“Modifiche di disposizioni ICEF approvate dalle politiche di settore”* che si applicano retroattivamente a decorrere dal 1° luglio 2022.

VISTA la deliberazione del Comitato Esecutivo n.14 del 21.01.2019 avente per oggetto “L.P. 27 luglio 2007 n. 13 Politiche sociali nella provincia di Trento – Approvazione linee di indirizzo per la predisposizione di graduatorie per l’accesso ai Servizi socio-assistenziali compresi nelle attività di livello locale e approvazione delle relative schede per l’accesso”;

DATO ATTO che, a partire dal 4.2.2019, data di esecutività del provvedimento sopracitato, è stato necessario procedere con la formazione delle graduatorie per garantire i servizi alle persone che effettivamente presentano una situazione di maggior bisogno, nel caso in cui le risorse economiche disponibili non consentano di rispondere a tutte le richieste presentate.

VISTO che le richieste di attivazione del Telesoccorso-Telecontrollo e le compresenze SAD non sono soggette a graduatoria, ai sensi della deliberazione del Comitato Esecutivo sopra richiamata, in quanto per il servizio di Telesoccorso e Telecontrollo non ci sono costi diretti e la gestione è in capo alla Comunità della Vallagarina per tutta la Provincia, mentre le compresenze per il servizio SAD vengono attivate per ragioni di sicurezza;

VISTO il Decreto del Presidente n. 85 di data 15/10/2024 avente ad oggetto *“Atto di indirizzo per l’individuazione delle modalità di affidamento degli interventi di assistenza domiciliare e di contesto, dimissione anticipata assistita e rafforzamento dei servizi di assistenza domiciliare - PNRR M5 C2, Linea di Investimento 1.1 – sub investimento 1.1.3 “Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale” – CUP C44H22000470006* che, fra l’altro, demanda alla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale ogni adempimento necessario a dare corso a quanto stabilito nell’atto stesso, compresa l’approvazione e pubblicazione di idoneo avviso pubblico con i relativi allegati per l’affidamento del servizio di assistenza domiciliare tramite corresponsione di tariffe.

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile del Servizio socio assistenziale n. 683 di data 3.12.2024 con la quale è stata approvata la documentazione per l’istituzione di elenchi aperti di soggetti prestatori in possesso di idoneo accreditamento provinciale con i quali stipulare convenzioni per l’affidamento, mediante l’utilizzo dei buoni di servizio ai sensi dell’art. 22, comma 3, lett. b) della L.P. 13/2007, dei servizi di:

1. assistenza domiciliare e di contesto;
2. rafforzamento dei servizi di assistenza domiciliare CUP C44H22000470006
3. dimissioni protette CUP C44H22000470006;

per residenti nell’ambito territoriale della Comunità delle Giudicarie.

DATO ATTO che nello stesso avviso pubblico prot. n. 13760/22.8.4 di data 3 dicembre 2024, all’articolo 3, comma 3 si stabiliva che “Al fine di favorire la continuità assistenziale, i soggetti che alla data di pubblicazione del presente avviso hanno già in essere interventi di assistenza domiciliare nei confronti di persone residenti nell’ambito territoriale della Comunità, sono tenuti a presentare domanda di iscrizione entro il 13/12/2024, al fine di consentire la procedura di conferma della scelta da parte dell’utente entro il 31/12/2024 ed il conseguente impegno di spesa a decorrere dal 01/01/2025”.

RILEVATO CHE entro la data sopra citata è pervenuta la domanda di iscrizione agli elenchi aperti da parte della Cooperativa Sociale Assistenza di Tione prot n.14124 del 12/12/2024.

RICHIAMATE:

- la propria determinazione n. 792 di data 24.12.2024 con la quale è stato approvato l'inserimento della Cooperativa Assistenza di Tione di Trento nell'elenco aperto per l'affidamento, mediante l'utilizzo dei buoni di servizio ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. b) della L.P. 13/2007, dei servizi di:
 1. assistenza domiciliare e di contesto; CIG B4D7F7C11F
 2. rafforzamento dei servizi di assistenza domiciliare - PNRR M5 C2, Sub-investimento 1.1.3 Next generation EU- **CUP C44H22000470006 CIG B4FF1CDB63**
 3. dimissioni protette - PNRR M5 C2, Sub-investimento 1.1.3 Next generation EU- **CUP C44H22000470006 CIG B4FF1CDB63**
 per residenti nell'ambito territoriale della Comunità delle Giudicarie.
- la propria determinazione n. 795 di data 24.12.2024 con la quale è stata impegnata la spesa relativa agli elenchi 2 e 3 - CUP C44H22000470006 ("Rafforzamento dei servizi di assistenza domiciliare" e "Dimissioni protette) imputando la somma al capitolo 121133 "PNRR - M5C2 - INV.1.1 - SUB-INV. 1.1.3 - CUP C44H22000470006 rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione" codice 1.03.02.15.009 missione 12 programma 3, bilancio pluriennale 2024-2026 esercizio finanziario 2025 (obbligazione giuridica n. 110) – CIG B4FF1CDB63.

VISTA la convenzione sottoscritta con la Cooperativa sociale assistenza, Rep. Atti Privati n. 991 di data 31/12/2024, per l'affidamento mediante l'utilizzo dei buoni di servizio, ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. b) della L.P. 13/2007, del servizio di assistenza domiciliare e di contesto fino al 31/12/2025 prorogabile di un ulteriore anno.

DATO ATTO che tali atti devono rispettare quanto previsto dall'“Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 per l'implementazione del sub-investimento 1.1.3 - Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale - nell'ambito del PNRR-M5C2 Linea investimento 1.1 (CUP C44H22000470006)”.

RICORDATO che il decreto legge n. 77 del 31 Maggio 2021, convertito in legge n. 108 del 29 luglio 2021, che definisce la governance del PNRR, prevede all'art. 47, rubricato “Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC”, disposizioni volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità in relazione alle procedure afferenti alla stipulazione di contratti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del PNRR;

RICHIAMATO il comma 4 del suddetto articolo, il quale recita “le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, la parità di genere e l'assunzione di giovani, di età inferiore a trentasei anni, e donne. Il contenuto delle clausole è determinato tenendo conto, tra l'altro, dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, nonché dell'oggetto del contratto, della tipologia e della natura del singolo progetto in relazione ai profili occupazionali richiesti, dei principi dell'Unione europea, degli indicatori degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile al 2026, anche in considerazione dei corrispondenti valori medi nonché dei corrispondenti valori medi settoriali europei in cui vengono svolti i progetti (...)”;

RILEVATO che, al fine di adottare le suddette disposizioni, è stato emanato il Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021, pubblicato in GU n. 309 del 30 dicembre 2021 “Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”;

VISTI gli obblighi a carico del soggetto prestatore derivanti dal finanziamento PNRR di cui all'art. 35 della Convenzione in atti al Rep. Atti Privati n. 991 del 31.12.2024.

VALUTATE le domande, complete della documentazione prevista dalla normativa provinciale di riferimento, presentati alla Comunità dai nominativi riportati nell'allegato elenco, per fruire di servizi integrativi e sostitutivi del nucleo familiare ed in particolare per il servizio di assistenza domiciliare.

VISTE le relazioni rese dalle Assistenti Sociali competenti per area e territorio che rilevano, oltre alle risorse familiari, ambientali e umane disponibili, lo stato di bisogno e di disagio dei richiedenti che evidenziano l'esigenza dell'attivazione del servizio richiesto, la quantificazione dello stesso e l'attribuzione, in base alla necessità, del punteggio per la formazione delle graduatorie sopraccitate.

PRESO ATTO dell'esito delle valutazioni dell'equipe professionale effettuate in data **25/08/2025**, come da verbale agli atti e visti i progetti individualizzati depositati agli atti.

CONSTATATA la necessità di accogliere le domande presentate dai soggetti riportati nell'allegato elenco che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, visto che presentano il bisogno di assistenza secondo il servizio richiesto dal piano individualizzato predisposto dalle assistenti sociali competenti per area e territorio.

CONSIDERATO che, a decorrere dal giorno di inizio del servizio, l'utente contribuisce ai costi con una quota di compartecipazione stabilita in base alla condizione economica del nucleo familiare di riferimento, in conformità al modello di compartecipazione Icef, introdotto con deliberazione di Giunta provinciale 23.03.2015 n. 477 e definito in base ai criteri contenuti nel disciplinare, approvato e modificato rispettivamente con deliberazioni di Giunta provinciale 12.12.2016 n. 2256 e 29.07.2022 n. 1374.

QUANTIFICATE le spese presunte derivanti dal presente provvedimento in un importo complessivamente pari a € **6.964,82** e atteso che tale importo risulta essere già impegnato al capitolo 121133 "PNRR - M5C2 - INV.1.1 - SUB-INV. 1.1.3 - CUP C44H22000470006 rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione" codice 1.03.02.15.009 missione 12 programma 3, bilancio pluriennale 2025-2027, esercizio finanziario 2025.

VISTO che le entrate derivanti dal presente provvedimento sono relative alla compartecipazione dei soggetti di cui all'allegato e che le stesse sono incluse nell'accertamento n. 10/2025 registrato al Titolo 3 tipologia 100 Categoria 2 capitolo 310207 "Concorso degli utenti alla spesa derivante dalle prestazioni di servizi socio-assistenziali erogati direttamente dal Comprensorio" - PDCF 3.01.02.01- del bilancio pluriennale 2025-2027 per l'esercizio finanziario 2025.

VISTO il nuovo regolamento di contabilità della Comunità delle Giudicarie approvato con deliberazione consigliere n. 37 di data 20 dicembre 2017 avente oggetto "Art. 152 D.Lgs 267/2000 e ss.mm. e i. - Approvazione nuovo regolamento di contabilità della Comunità delle Giudicarie".

VISTE le disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta Comprensoriale n. 194/95 di data 31 gennaio 1995, avente per oggetto: "*Procedure per l'impegno e liquidazione spese.*"

RICHIAMATI:

- quanto disposto dal C.E.L. approvato con L.R. 2/2018, dalla L.R. 3/2006 e dallo Statuto delle Comunità delle Giudicarie;
- quanto disposto dalla L.P. 30 novembre 1992, n. 23 "*Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo*" e successive modifiche.

D E T E R M I N A

1. di accogliere le domande di accesso al servizio di assistenza domiciliare presentate dai nominativi riportati nell'elenco allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, per usufruire di servizi integrativi e sostitutivi del nucleo familiare prevedendone l'effettiva attivazione in relazione al punteggio di precedenza espresso nella graduatoria dinamica e della valutazione della commissione SAD, come risulta dai verbali agli atti, di data **25/08/2025**
2. di dare atto che, a decorrere dal giorno di inizio del servizio, l'utente contribuisce ai costi con una quota di compartecipazione stabilita in base alla condizione economica del nucleo familiare di riferimento, in conformità al modello di compartecipazione Icef, introdotto con deliberazione di Giunta provinciale

23.03.2015 n. 477 e definito in base ai criteri contenuti nel disciplinare, approvato e modificato rispettivamente con deliberazioni di Giunta provinciale 12.12.2016 n. 2256 e 29.07.2022 n. 1374;

3. di dare atto che la spesa presunta relativa al servizio di assistenza domiciliare pari a € **6.964,82** essere già impegnata al capitolo 121133 “PNRR - M5C2 - INV.1.1 - SUB-INV. 1.1.3 - CUP C44H22000470006 rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione” codice 1.03.02.15.009 missione 12 programma 3, bilancio pluriennale 2025-2027 esercizio finanziario 2025;
4. di dare atto che le entrate derivanti dal presente provvedimento, relative alla compartecipazione dei soggetti di cui all'allegato, sono incluse nell'accertamento n. 10/2025 registrato al Titolo 3 tipologia 100 Categoria 2 capitolo 310207 “Concorso degli utenti alla spesa derivante dalle prestazioni di servizi socio-assistenziali erogati direttamente dal Comprensorio” - PDCF 3.01.02.01- del bilancio pluriennale 2025-2027 per l'esercizio finanziario 2025;
5. di dare atto che, come meglio espresso in premessa, la spesa di cui al punto 3, al netto della compartecipazione dei soggetti di cui all'allegato, è finanziata dall'Unione Europea “NextGenerationEU” - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1, linea di investimento 1.1, sub investimento 1.1.3 “Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale” Codice unico di progetto - CUP C44H22000470006;
6. di dare comunicazione agli interessati di quanto disposto con il presente provvedimento;
7. di dare atto che ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.07.1993 n. 13, avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni, e giurisdizionale avanti il T.R.G.A. di Trento ex art. 2 lett. b) della legge 06.12.1971 n. 1034, come modificata dal D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

--- ooo 000 ooo ---

☐ Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo Telematico del Consorzio dei Comuni, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. 8/2012.

☐ Si attesta che il presente provvedimento non prevede impegni di spesa ai fini della copertura finanziaria e non si rende pertanto necessaria l'apposizione del visto di regolarità contabile previsto dall'art. 147-bis del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 come disciplinato dall'art. 5 del Regolamento di Contabilità della Comunità dd. 20.12.2017.

TABELLA RIEPILOGATIVA DATI DI BILANCIO

☒

Prenotazione impegno di spesa ☐

Utilizzo di impegno esistente ☒ Vedi sotto

Integrazione di impegno esistente ☐

Liquidazione ☐

Esercizio di competenza	Conto residui	Piano dei conti finanziario	Missione	Programma	Capitolo	Articolo	Importo	Impegno
Bilancio pluriennale 2025-2027 esercizio 2025	//	1.03.02.15.009	12	3	121133	// //	€ 6.964,82	76/25

Accertamento in entrata ☐

Esercizio di competenza	Conto residui	Piano dei conti finanziario	Capitolo	Articolo	Importo
Bilancio pluriennale 2025-2027 esercizio 2025	///				

La Responsabile del Servizio socio assistenziale
dott.ssa Michela Fioroni

Questo provvedimento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).